



Banche e dipendenti. Continua il confronto sulla riorganizzazione

Mps tratta sulle aree territoriali

Continua in Monte dei Paschi di Siena il confronto tra le rappresentanze sindacali e il *management* sul progetto di riorganizzazione delle strutture centrali e delle direzioni territoriali della Banca Mps. Al centro della trattativa tra l'azienda e le rappresentanze di Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca e Ugl Credito, al primo tavolo, e dell'Unità Sindacale Silcea - Falcri, al secondo, non ci sono solo le uscite di personale derivanti dalla revisione delle strutture centrali, ma la redistribuzione di competenze e personale sulla rete. L'operazione è mirata a ridurre strutturalmente i costi di circa 180 milioni.

Sul tappeto, secondo quanto comunicato dall'istituto ai sindacati, c'è «un sensibile snellimento delle strutture centrali (capogruppo, direzione rete Bmps, Consorzio operativo, aree territoriali, dipartimenti), che nel triennio 2011/13 registreranno uscite per circa 1.400 unità» a fronte di «un incremento di circa 700 risorse» nelle «strutture di presidio locale» collegato al «trasferimento delle competenze in materia commerciale e creditizia nelle Direzioni territoriali mercato». Nelle intenzioni di Rocca Salimbeni, «si determinerà pertanto una forte ricomposizione del rapporto *front office/back office*, che crescerà di circa cinque punti percentuali».

Secondo l'azienda, la riorganizzazione prevede 99 nuove direzioni territoriali «che non saranno più differenziate per segmenti commerciali ma punteranno sul coordinamento integrato di tutte le unità operative sul territorio (filiali e centri specialistici) denominate Direzioni territoriali mercato (Dtm)». A ogni direzione territoriale (che coinciderà, nelle intenzioni, con le province o i distretti produttivi) faranno capo in media 24 filiali. Il coordinamento delle Dtm avverrà tramite le 11 aree territoriali attuali. Il piano punta «all'aumento del tasso di acquisizione e ritenzione della clientela abbinato a una abilitazione diretta delle strategie commerciali e all'incremento del tempo commerciale a disposizione delle risorse di filiale».

Come sta avvenendo anche in altri gruppi bancari, Banca

La mappa del personale in eccedenza

Valori al 30 dicembre 2010, in unità

Banca	Dimensionamenti dichiarati	Organico attuale	Eccedenze
Aree territoriali	465	690	225
Capogruppo bancaria	4.223	4.778	555
Dipartimenti operativi di rete	1.194	1.444	250
Distaccati presso altre aziende	967	1.017	50
Distaccati consorzio operativo di gruppo	2.506	2.826	320
Totali	9.355	10.755	1.400

Fonte: Banca Monte dei Paschi di Siena

La situazione delle aree territoriali

Valori al 30 dicembre 2010, in unità

Aree territoriali	Dimensionamenti dichiarati	Organico attuale	Eccedenze
At Nord Ovest	105	125	20
At Nord Est	82	92	10
At Emilia Romagna	79	89	10
At Toscana Ovest	96	116	20
At Toscana Nord	103	118	15
At Toscana Sud	77	102	25
At Centro e Sardegna	148	178	30
At Umbria Marche	69	89	20
At Sud Ovest	112	142	30
At Sud Est	136	156	20
At Sicilia	69	94	25
Totale	1.076	1.301	225

Fonte: Banca Monte dei Paschi di Siena

Mps intende mettere al centro del proprio progetto «la valorizzazione del ruolo del titolare di filiale» e «la centralità della filiale» stessa. Rispetto ai 1.301 dipendenti che a fine 2010 erano assegnati alle 11 aree territoriali, gli efficientamenti dovrebbero «liberare» 225 risorse, secondo la mappa contenuta nella tabella a fianco. Proprio su questi numeri, come pure sull'impulso all'attività commerciale dei dipendenti, si sta concentrando ora il confronto. Gli incontri si susseguono: dopo quelli della settimana che si sta concludendo, anche la prossima vedrà nuovi appuntamenti.

Nicola Borzi

nicola.borzi@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTONVENETA

Rete, no a cessioni

La notizia della possibile cessione di 200 sportelli di Antonveneta (gruppo Mps) a Friuladria, pubblicata da «Plus24» sabato 12 febbraio, è stata definita «priva di fondamento» da Banca Monte dei Paschi di Siena.

(R. P.)